

<b>ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO</b>	<b>030321</b>
---	---------------

<b>ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA</b>	<b>030708</b>
---	---------------

PO di Vizzolo Predabissi - Cassano d'Adda (STAB DI CASSANO)	CASSANO D'ADDA
PO di Vizzolo Predabissi - Cassano d'Adda (STAB DI VIZZOLO)	VIZZOLO PREDABISSI
PO di Cernusco sul Naviglio - Vaprio d'Adda (STAB DI VAPRIO D'ADDA)	VAPRIO D'ADDA
PO di Cernusco sul Naviglio - Vaprio d'Adda (STAB DI CERNUSCO)	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Presidio Ospedaliero di Melzo-Gorgonzola (STAB DI MELZO)	MELZO
Presidio Ospedaliero di Melzo-Gorgonzola (STAB DI GORGONZOLA)	GORGONZOLA
POLIAMBULATORIO	BINASCO
POLIAMBULATORIO	MELEGNANO
POLIAMBULATORIO	OPERA
POLIAMBULATORIO	PAULLO
POLIAMBULATORIO	PESCHIERA BORROMEO
POLIAMBULATORIO	CASSINA DE' PECCHI
POLIAMBULATORIO	ROZZANO
POLIAMBULATORIO	SAN DONATO MILANESE
POLIAMBULATORIO	SAN GIULIANO MILANESE
POLIAMBULATORIO	PIEVE EMANUELE
POLIAMBULATORIO	SEGRATE
POLIAMBULATORIO	TREZZO SULL'ADDA
POLIAMBULATORIO	VIMODRONE
POLIAMBULATORIO	PIOLTELLO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	BUSSERO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	MELEGNANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	MELZO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	PAULLO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	ROZZANO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	SAN DONATO MILANESE
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	SAN GIULIANO MILANESE
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO

CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	GORGONZOLA
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	PIOLTELLO
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	PIEVE EMANUELE
CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	SEGRATE
N.O.A.	PIEVE EMANUELE
SERT	CASSINA DE' PECCHI
SERT	ROZZANO
SERT	TREZZO SULL'ADDA
SERT	GORGONZOLA
SERT	VIZZOLO PREDABISSI

## **Gestione della fase transitoria relativa all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana (ASST Melegnano e della Martesana)**

### **Regole generali di gestione della fase di transizione**

La costituzione delle ASST e ATS dal 1° gennaio 2016 determina la necessità che venga regolata la fase di transizione dall'assetto organizzativo precedentemente definito dalla l.r. n. 31/1997 (oggi sostituita dalla l.r. n. 33/2009) al nuovo scenario che si viene a determinare a seguito dell'attuazione della l.r. n. 23/2015.

La fase transitoria, in conseguenza del riassetto degli ambiti territoriali, delle funzioni, dei presidi ospedalieri, delle strutture territoriali, dovrà regolare una molteplicità di aspetti che attengono alla quotidianità della vita delle aziende quali ad esempio il personale, le attività erogative, le attività di programmazione, la fruizione degli spazi, la titolarità dei contratti ecc.

Il personale sarà assegnato nominativamente all'ASST Melegnano e della Martesana, con decreto dalla Direzione Generale Welfare su proposta dei Direttori Generali interessati, in relazione ai seguenti elementi:

- Funzioni effettivamente svolte in via prevalente (intendendosi con ciò la percentuale prevalente in termini orari);
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.O. di Melegnano;
- Collocazione all'interno delle strutture già afferenti all'A.S.L. di Milano che saranno oggetto di nuovo afferimento all'ASST Melegnano e della Martesana.

Per quanto attiene al personale che svolge funzioni centrali (indipendentemente dal luogo fisico in cui esse sono effettivamente svolte) si ritiene che in fase di avvio delle nuove ASST e ATS sia necessario che:

- il personale già assegnato alle attuali A.S.L. e A.O. rimanga integralmente assegnato alle ATS e ASST di riferimento secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della l.r. n. 23/2015 (a titolo di esempio il personale che svolge funzioni centrali per l'attuale ASL di Milano sarà assegnato all'ATS Città Metropolitana ecc.);
- entro il mese di marzo 2016 saranno fornite alle ATS e ASST le indicazioni, ivi inclusi i criteri e gli indicatori, in base al quale individuare il contingente numerico, i profili e le graduazioni nonché le procedure per l'individuazione nominativa del personale da riassegnare;

- entro il mese di giugno 2016 le ATS e le ASST provvederanno ad espletare le procedure di individuazione nominativa dei dipendenti dei servizi centrali da assegnare ad altra ASST in conseguenza dell'afferimento di funzioni e/o strutture;
- entro il mese di settembre 2016 saranno definitivamente assegnati ad altra ASST i dipendenti individuati secondo la procedura sopra indicata.

In fase di prima attuazione della l.r. n. 23/2015 il Dipartimento di Prevenzione Medica delle attuali ASL rimane integralmente assegnato alle ATS senza distinzione né con riferimento alle attività/funzioni svolte né alla ubicazione fisica delle persone. Ne consegue che anche le attività di erogazione (quali ad esempio le attività di vaccinazione) restano assegnate alle ATS. Anche in tale ipotesi nel corso del 2016 si forniranno le indicazioni necessarie alla definizione dei nuovi assetti.

Per quanto attiene ai contratti in essere, nella fase transitoria dovranno essere condivisi tra le costituende ASST e le ATS sia gli eventuali integrali subentri nei rapporti giuridici sia, ove necessario e in coerenza con gli istituti previsti dalla normativa vigente, la revisione degli obblighi contrattuali.

## **Aspetti specifici connessi con la costituzione dell'ASST Melegnano e della Martesana**

### Sezione A: Direzione Strategica

In fase di start up della costituenda ASST Melegnano e della Martesana in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 8, lett. a) della l.r. n. 23/2015, tenuto conto che la scadenza dei contratti di tutti i componenti della Direzione Strategica dell'A.O. di Melegnano è fissata al 31.12.2015, si dispone che gli attuali Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario continueranno a svolgere le relative funzioni fino alla nomina dei nuovi Direttori Amministrativo e Sanitario e comunque non oltre il 31 gennaio 2016. In tal senso l'attuale Direttore Generale dell'A.O. Melegnano provvederà ad integrare i contratti individuali del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

### Sezione B: afferimento delle attuali strutture territoriali dell'ASL di Milano 2 all'ASST Melegnano e della Martesana

#### *Investimenti*

Per gli investimenti in corso alla data del 31.12.2015 nelle strutture di cui all'allegato 1 del presente provvedimento sarà cura dell'ASST subentrante portare a termine l'esecuzione dell'intervento.

Si precisa che tutti gli investimenti assegnati, ma con contratti non ancora aggiudicati, saranno trasferiti in toto alla ASST, in riferimento anche alla prevalenza delle attività erogative svolte.

#### *Gestione dei magazzini/Acquisti*

L'Azienda cedente nella fase transitoria, previ accordi interaziendali e/o atti convenzionali, potrà continuare a gestire l'approvvigionamento del magazzino per conto della subentrante ASST al fine di garantire la piena operatività degli uffici preposti alla gestione contabile mantenendo i medesimi livelli di servizio funzionale ed informativo attualmente in essere. Nei primi 6 mesi dell'anno 2016 dovranno essere mantenute le funzionalità attualmente in essere per la gestione degli articoli e delle relative scorte, per le attività di carico e scarico a reparto e per le richieste informatizzate da reparto.

#### *Beni mobili*

Tutti i beni mobili presenti al 31 dicembre 2015 all'interno delle strutture sanitarie saranno trasferiti su base funzionale basandosi sulle funzioni e attività svolte. Sarà regolato con specifici protocolli di intesa l'eventuale utilizzo di ulteriori beni che non sia di esclusiva attribuzione ad un singolo servizio/struttura.

#### *Funzioni centrali non trasferibili*

Tale fattispecie in questa tipologia di afferimento non è presente.

#### *Personale*

Nella fase transitoria il personale delle strutture cedute afferirà all'ASST subentrante, e per i primi mesi dell'anno fintanto che le anagrafiche non saranno integrate con la ASST cedente continuerà a proseguire nell'elaborazione degli stipendi del personale ceduto/afferito, addebitando i costi sostenuti per il periodo di competenza.

#### *Contratti*

I contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere continueranno ad essere gestiti dalla ATS per un periodo di 6 mesi al fine di consentire alla subentrante di entrare a pieno regime nella prosecuzione dei contratti. Nella fase transitoria potranno essere attivati accordi interaziendali sottoscritti dalle Direzioni Strategiche. Si evidenzia a tal fine che i contratti di nuova attivazione saranno gestiti direttamente dalla Azienda subentrante.